



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE 2
UFFICIO LAVORI PUBBLICI
N. Reg. Settore: 77

DETERMINAZIONE NUMERO 267 DEL 13-03-2023

OGGETTO: 22SCL03.00_INDAGINI GEOGNOSTICHE RELATIVE ALL'INTERVENTO: 22SCL03.00_PNRR – MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ (M4C1), INVESTIMENTO 1.1 "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA": "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO IN VIA LOMBARDIA A CARBONIA" – CUP: G45E22000290006. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EX-ART.1 COMMA 2 LETTERA A) DELLA LEGGE 120/2020 (CIG 9707900C80)

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

PREMESSO CHE

- In data 2 dicembre 2021, prot. 48037, è stato pubblicato, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, l'avviso pubblico nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- La dotazione finanziaria complessiva dell'avviso 48037/2021 era pari ad € 3.000.000.000,00, di cui € 2.400.000.000,00 destinati al potenziamento delle infrastrutture per la fascia di età 0-2 anni ed € 600.000.000,00 al potenziamento delle infrastrutture per la fascia di età 3-5 anni, a valere su fondi dell'Unione europea – Next Generation EU, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, secondo le ripartizioni su base regionale di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto, con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343;
- Ai sensi dell'art. 4 dell'avviso pubblico in argomento, erano finanziabili proposte progettuali relative

esclusivamente alla nuova costruzione, sostituzione edilizia, messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, servizi integrativi, comprese le sezioni primavera, e scuole di infanzia, che prevedevano:

- a) demolizione e ricostruzione di edifici pubblici già destinati ad asili nido e/o scuole di infanzia o da destinare ad asili nido o scuole di infanzia, finalizzata alla creazione di nuovi posti;
- b) nuova costruzione di edifici pubblici da destinare ad asili nido o scuole di infanzia;
- c) ampliamenti di edifici scolastici esistenti finalizzati alla realizzazione di asili nido o scuole di infanzia;
- d) riqualificazione funzionale e messa in sicurezza di edifici scolastici pubblici già destinati ad asili nido o scuole di infanzia che consentano il recupero dell'edificio per la creazione di nuovi posti;
- e) riconversione di edifici pubblici, di proprietà dell'ente proponente, da destinare ad asili nido o scuole di infanzia per la creazione di nuovi posti.

- L'Amministrazione Comunale ha individuato, tra i suoi fabbisogni, le seguenti proposte da candidare all'avviso pubblico:

- a) "Riconversione dello storico ex giardino d'infanzia da destinare a nuovo asilo nido" – CUP G48H22000240006, tipologia di intervento e), per un importo di quadro economico di € 1.350.000,00;
- b) "Realizzazione di un nuovo asilo nido in Via Lombardia a Carbonia" – CUP G45E22000290006, tipologia di intervento b), per un importo di quadro economico di € 1.376.544,00;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 57 del MIUR – Unità di missione PNRR – del 08/09/2022, con il quale il Comune di Carbonia è stato ammesso al finanziamento con riserva per entrambi gli interventi candidati alla procedura di cui all'avviso pubblico 48037/2021;

DATO ATTO che la riserva è stata positivamente sciolta, come comunicato al Comune di Carbonia con nota protocollo MIUR – PNRR FUTURA – Unità di missione del PNRR - m_pi.AOOGABMI. REGISTRO UFFICIALE.U.0094752.10-11-2022, per entrambi gli interventi candidati, vale a dire:

- "Riconversione dello storico ex giardino d'infanzia da destinare a nuovo asilo nido" – CUP G48H22000240006, tipologia di intervento e), per un importo di quadro economico di € 1.350.000,00;
- "Realizzazione di un nuovo asilo nido in Via Lombardia a Carbonia" – CUP G45E22000290006, tipologia di intervento b), per un importo di quadro economico di € 1.376.544,00.

CONSIDERATO CHE entrambi gli accordi di concessione prevedono i seguenti obblighi in capo al soggetto attuatore:

- l'appalto per l'affidamento dei lavori dovrà essere aggiudicato in via definitiva entro il termine perentorio del 31 marzo 2023 (termine poi prorogato al 31 maggio 2023);
- i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre il 31 dicembre 2025;
- dovrà essere comunque garantito il collaudo e/o l'approvazione del certificato di regolare esecuzione entro il 30 giugno 2026;
- la richiesta di pagamento finale delle spese al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR dovrà essere effettuata entro il 15 luglio 2026;

DATO ATTO CHE

- con Determinazione in data 17/01/2023, n.17, il Dirigente del II Settore ha nominato l'Ing. Claudio Mei, dipendente del II Settore – Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni, quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e Responsabile del Progetto ai sensi dell'art. 34 della LR Sardegna 13/03/2018, n. 8, dell'intervento denominato “PNRR – Missione 4 Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università (M4C1), Investimento 1.1 “Piano per gli asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”: “Realizzazione di un nuovo asilo nido in Via Lombardia a Carbonia” – CUP G45E22000290006;
- con Determinazione in data 20/01/2023 del Dirigente del II Settore, n. 14/IIS è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) relativo all'intervento in oggetto, redatto dall'ing. Claudio Mei, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, dal quale si evince che il quadro economico dell'intervento, redatto a livello di DIP, rispetta le percentuali massime ammissibili per le voci di costo del quadro economico di progetto, di cui all'articolo 7 degli avvisi pubblici prot. n. 48038, n. 48040, n. 48047 e n. 48048 del 2 dicembre 2021 relativi all'edilizia scolastica a valere sulle risorse del PNRR, come precisato dall'avviso pubblico di chiarimenti del Ministero dell'Istruzione – Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”, prot. m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0005518.31-01-2022.h.18:31;
- con determinazione del Dirigente del II Settore n. 31/2 del 13/02/2023 il servizio di ingegneria e architettura attinente la redazione del progetto di fattibilità tecnico – economica, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza in progettazione e in esecuzione dell'intervento denominato “PNRR – Missione 4 Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università (M4C1), Investimento 1.1 “Piano per gli asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”: “Realizzazione di un nuovo asilo nido in Via Lombardia a Carbonia” – CUP G45E22000290006, è stato affidato all'operatore economico Artech s.r.l. con studio in Cagliari;
- con determinazione del Dirigente del II Settore n. 72/2 del 09/03/2023 il servizio di progettazione geologica relativa all'intervento denominato “PNRR – Missione 4 Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università (M4C1), Investimento 1.1 “Piano per gli asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”: “Realizzazione di un nuovo asilo nido in Via Lombardia a Carbonia” – CUP G45E22000290006, è stato affidato alla Dott.ssa Geologa Cosima Atzori con studio in Sestu (CA);

VISTO il Piano delle Indagini Geognostiche predisposto dalla Dott.ssa Geologa Cosima Atzori con studio in Sestu (CA), approvato con Determinazione del Dirigente del II Settore n. 76/2 del 12/03/2023, che prevede un importo complessivo a base di preventivo pari a € 9.730,00, di cui € 9.109,20 per lavori e € 620,80 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre Iva di legge, come riportato di seguito:

DESCRIZIONE	IMPORTO A BASE DI GARA	IMPORTO OPZIONE art.106 c.1 lett. a)
1 Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 9 109,20	-
2 Oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso	€ 620,80	-
A Importo dei servizi a base di gara (1+2)	€ 9 730,00	-

DATO ATTO CHE

- con Deliberazione in data 23/02/2023, n.14, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- la spesa per la realizzazione dell'intervento trova copertura finanziaria, come riportato nel seguente prospetto

Capitolo Spesa	descrizione	Disponibilità	Tipologia finanziamento
1978,06	PNRR M4C1-INV. 1.1-DECRETO MIUR N. 74 DEL 26/10/2022-REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO IN VIA LOMBARDIA - (V. CAP. 220.52/E)	€ 11.870,60	PNRR M4C1 – inv. 1.1

CONSIDERATO CHE

- per la realizzazione dell'opera in argomento risulta necessario procedere con la massima tempestività ed urgenza alla selezione di un soggetto qualificato cui affidare l'esecuzione delle indagini geognostiche.

RICHIAMATO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” (G.U. n.178 del 16 luglio 2020), coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021, con particolare riferimento a:

- L'art.1 comma 1, secondo cui: “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi [...] l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto”;
- L'art. 1 comma 2, secondo cui: “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- L'art.1 comma 3, secondo cui: “gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a

contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016.'

RICHIAMATI ALTRESÌ

- gli articoli 46, 47 e 48 della Legge Regionale n.8/2018 in cui si prevede che le stazioni appaltanti della Regione Sardegna facciano ricorso, per l'affidamento delle loro commesse, alla piattaforma telematica regionale di negoziazione che opera in seno alla Centrale Regionale di Committenza.

APPURATO CHE

- L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi, forniture e concessioni devono avvenire nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1 del DLgs.50/2016, ovvero nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità. Devono essere altresì osservati i principi in materia di conflitto di interesse, nonché il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'art. 36 comma 1 del codice.

PRESO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs 267/2020 nonché l'art. 32 comma 2 del D.Lgs.50/2016, la stipulazione dei contratti, deve essere preceduta da apposita determinazione del dirigente del servizio, unitamente al Responsabile del procedimento, di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte;
- oggetto e finalità del contratto sono costituiti dall'affidamento dell'esecuzione dei lavori denominati: Indagini geognostiche propedeutiche ai lavori di "Realizzazione di un nuovo asilo nido in Via Lombardia a Carbonia" – CUP G45E22000290006;
- le garanzie tecniche, finanziarie, il contenuto della prestazione richiesta, gli altri elementi di individuazione dei futuri obblighi contrattuali e le clausole essenziali sono definiti negli elaborati costituenti il Piano delle Indagini Geognostiche approvato con Determinazione del Dirigente del II Settore in data 12/03/2023, n.76/2;
- il valore stimato dell'appalto è quello riportato nella tabella seguente risultando quindi di valore inferiore alla soglia comunitaria per gli appalti pubblici di lavori individuata in base all'art.35 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016:

	DESCRIZIONE	IMPORTO A BASE DI GARA	IMPORTO OPZIONE art.106 c.1 lett. a)
1	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 9 109,20	-
2	Oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso	€ 620,80	-
A	Importo dei servizi a base di gara (1+2)	€ 9 730,00	-

- ai sensi del comma 5 bis dell'art. 59 del D.lgs. n. 50/2016 il contratto è da stipularsi a misura;
- il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs.50/2016 con scambio di lettera commerciale;
- l'appalto, ai sensi dell'art.51 del D. Lgs.50/2016 non è suddiviso in lotti in quanto costituisce un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);
- in relazione procedura di selezione del contraente di cui trattasi è stato richiesto all'A.N.A.C. il

Codice Identificativo Gara (CIG) che risulta essere il seguente: 9707900C80 e non è dovuto, in base a quanto previsto dalla deliberazione ANAC n.1197 del 18/12/2019, il pagamento del contributo da parte della Stazione Appaltante.

RITENUTO OPPORTUNO

- Per quanto sopra esposto, trattandosi di valore stimato dell'appalto inferiore ai € 150.000,00, di procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge n. 108 del 29/07/2021, in modalità telematica attraverso la piattaforma di e-procurement della Centrale Unica di Committenza della Regione Sardegna CAT;
- stabilire, quale metodo di selezione delle offerte, il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36 comma 9-bis del DLgs.50/2016, da determinare mediante ribasso unico percentuale da applicarsi sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara;
- Individuare tra gli operatori economici iscritti nell'elenco della Centrale Unica di Committenza della Regione Sardegna CAT categorie merceologiche

OS20B: INDAGINI GEOGNOSTICHE

nel rispetto del principio di rotazione degli inviti di cui all'art.36 comma 1 del codice e sulla base dei requisiti di adeguata professionalità, i seguenti operatori economici

- *Impresa Dott. Antonello Angius con sede in Cagliari via Italia n. 143 con partita IVA n 01985230927*

CONSIDERATO CHE

- in data 13/03/2023 si è provveduto a pubblicare la richiesta di preventivo sulla piattaforma Sardegna CAT (RdO) – rfq 409910 invitando gli operatori economici selezionati alla presentazione dell'offerta entro la scadenza prevista per il giorno 13/03/2023 alle ore 13:00;
- entro il termine di scadenza stabilito, sono pervenuti attraverso la piattaforma Sardegna CAT i seguenti preventivi degli operatori economici selezionati:
 - 1) Impresa Dott. Antonello Angius.;
- in data 13/03/2023 si è proceduto all'esame delle seguenti offerte presentate dagli operatori economici succitati:

Operatore Economico	Sconto percentuale	Importo offerto
Dott. Antonello Angius	12,300%	€ 7.988,77

PRESO ATTO CHE

- il Responsabile Unico del Procedimento ha ritenuto l'offerta congrua e conveniente per l'Amministrazione, anche in virtù della stringente tempistica imposta dal finanziamento e dell'esiguità dell'importo posto a base di preventivo.
- L'operatore economico ha indicato un costo della manodopera pari a € 3.800,00;

RITENUTO OPPORTUNO

- assumere determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori ad oggetto "Indagini geognostiche prepedeutiche ai lavori di "Realizzazione di un nuovo asilo nido in Via Lombardia a Carbonia" – CUP G45E22000290006", finanziati nell'ambito del PNRR – M4C1 – inv. 1.1;
- approvare il verbale rfq_409910 creato dal sistema Sardegna CAT, relativo alle operazioni di esame dell'offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto;

- aggiudicare e affidare ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021, i lavori in oggetto all'operatore economico *Dott. Antonello Angius con sede in Cagliari via Italia n. 143 con partita IVA n 01985230927* che ha offerto un ribasso del 12,300% (dodici virgola trecento per cento) per un importo di aggiudicazione pari a € 7.988,77 (euro settemilanovecentottantotto/77) oltre I va di legge, come da prospetto riportato di seguito

	DESCRIZIONE	IMPORTO [€]
1	Importo dei lavori al netto del ribasso offerto	7.988,77
2	Oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso	620,80
A	Importo dei lavori e oneri di sicurezza (1+2)	8.609,57
B	IVA (22% su A)	1.894,11
C	TOTALE	10.503,68

RICHIAMATI

- il combinato disposto di cui all'art.32, comma 2, del DLgs.50/2016 e dell'art.1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, da cui deriva che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo l'art.1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;
- l'art.1, punto 1.3 comma 1.3.2 delle Linee Guida ANAC n.1, secondo cui “l'affidamento diretto è disposto con ` determina a contrarre, o atto equivalente, che riporta, in forma semplificata, l'oggetto dell'affidamento, l'importo e ove possibile il calcolo analitico dello stesso, il soggetto Affidatario, le motivazioni alla base della scelta di quest'ultimo nonché l'accertamento – effettuato secondo le modalità di cui al par. 4.2. delle Linee guida n. 4 – in ordine alla sussistenza, in capo all'Affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti (art. 32, comma 2, codice). Nella determina, la stazione appaltante può dare atto anche della eventuale consultazione di due o più operatori economici e/o di precedenti rapporti contrattuali”;
- l'art.4, punto 4.1 comma 4.1.3 delle Linee Guida ANAC n.4, secondo cui “in caso di affidamento diretto si può procedere tramite determina a contrarre in modo semplificato, ai sensi dell'art.32, comma 2 secondo periodo, del codice dei contratti pubblici”;
- l'art. 192, comma 1, del DLgs.267/2000, secondo cui “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”.

VISTO

- l'art. 71 comma 1 del DPR 445/2000, per cui “le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare

idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47”.

RICHIAMATI

- l'art.32, comma 7 del DLgs.50/2016, secondo cui “L’aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti”;
- l'articolo 32 comma 10 lettera b), secondo cui “il termine dilatorio di cui al comma 9 (c.d. stand still) ... non si applica nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell’articolo 36, comma 2 lettera a) e b)” – derogati dall’art.1 comma 2 lettera a) del D.L.76/2000;
- l'articolo 4.2.4 della Linea Guida ANAC n.4, secondo cui “Per importi superiori a 20.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all’articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l’esercizio di particolari professioni o l’idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. articolo 1, comma 52, legge n.190/2012)”;
- l'art.80 comma 6 del DLgs.50/2016, secondo cui “le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5”;
- l'art.108 comma 1 lettera c) del DLgs.50/2016, secondo cui “Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte: ... c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1”.

CONSIDERATO CHE

- in sede di partecipazione, l’operatore economico ha dichiarato, ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, la non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all’art.80 del DLgs.50/2016;
- ai sensi dell'art. 71 comma 1 del DPR 445/2000, “le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47”;
- l'articolo 75 (“Decadenza dai benefici”) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”) dispone che: “1. Fermo restando quanto previsto dall’articolo 76, qualora dal controllo di cui all’articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera”;
- è stata avviata la verifica della sussistenza dei requisiti di cui all’articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici, di ordine tecnico-professionale tramite il portale AVCPASS dell’ANAC

e la regolarità.

DATO ATTO CHE sussistono i presupposti per l'applicazione delle deroghe di cui all'art. 47, comma 7, del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, e per esplicita previsione delle Linee Guida/DPCM del 7 Dicembre 2021, in quanto:

- trattasi di affidamento diretto ad operatore economico con comprovata esperienza e specifiche abilitazioni professionali, che espletterà l'incarico senza alcuna assunzione di personale;
- non ricorrono le condizioni di cui all'art. 3, comma 1, della Legge n. 68 del 12 Marzo 1999 (numero di dipendenti inferiore a quindici).

DATO ALTRESI' ATTO CHE

- l'art.8 comma 1 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (G.U. n.178 del 16 luglio 2020), coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 29 luglio 2021, n.108, prevede quanto segue: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";
- trattandosi di affidamento diretto non ricorrono i termini dilatori di cui all'art.32 comma 9 del DLgs.50/2016.

RITENUTO OPPORTUNO

- procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art.8 comma 1 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 29 luglio 2021, n.108, precisando che, qualora si accerti successivamente il difetto dei requisiti prescritti, il contratto sarà risolto.

ATTESO CHE

- l'intervento è stato registrato presso il portale informatico del CIPE con il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): G45E22000290006;
- il codice identificativo di gara assegnato dall'ANAC per l'acquisizione del servizio in oggetto (CIG/S martCIG), ai sensi della Legge 136/2010 e della Legge 217/2010, è il seguente: 9707900C80 .

VISTI

- la Richiesta di Preventivo e i relativi allegati;
- il Verbale rfq. 409910

ACCERTATO CHE

- in capo al personale che ha partecipato alla redazione del presente atto, al Responsabile Unico del Procedimento Ing. Claudio Mei e Dirigente del II Servizio, ing. Enrico Potenza, nell'adozione del presente provvedimento, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziali, secondo quanto previsto all'art. 42 del Codice, dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e dall'art.1, comma 9 lettera e) della Legge n.190/2012.

VISTO

- Il Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge n. 108 del 29/07/2021;
- il codice unico degli appalti e delle concessioni approvato con DLgs.50/2016;
- il Regolamento di attuazione del codice sugli appalti, approvato con DPR 207/2010, per la parte ancora vigente;
- Le Linee guida ANAC;
- Decreto MIT 7 marzo 2018, n.49;
- la LR n.8/2018;
- il Testo Unico sugli Enti Locali approvato con DLgs.267/2000;
- la Deliberazione in data 23/02/2023, n.13, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;
- la Deliberazione in data 23/02/2023, n.14, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- il Decreto del Sindaco in data 02/11/2021, n.16, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale del Settore II "Urbanistica ed edilizia privata, tutela del paesaggio, lavori pubblici, manutenzioni, patrimonio, servizi cimiteriali e ambiente.

DETERMINA

Di approvare la premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1) Di assumere determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori ad oggetto "Indagini geognostiche propedeutiche ai lavori di "Realizzazione di un nuovo asilo nido in Via Lombardia a Carbonia" – CUP G45E22000290006", finanziati nell'ambito del PNRR – M4C1 – inv. 1.1;
- 2) Di approvare il verbale rfq 409910 creato dal sistema Sardegna CAT, relativo alle operazioni di esame dell'offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto;
- 3) Di aggiudicare e affidare ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021, i lavori in oggetto all'operatore economico *Dott. Antonello Angius con sede in Cagliari via Italia n. 143 con partita IVA n 01985230927* che ha offerto un ribasso del 12,300% (dodici virgola trecento per cento) per un importo di aggiudicazione pari a € 7.988,77 (euro settemilanovecentottantotto/77) oltre Iva di legge, come da prospetto riportato di seguito

	DESCRIZIONE	IMPORTO [€]
1	Importo dei lavori al netto del ribasso offerto	7.988,77
2	Oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso	620,80
A	Importo dei lavori e oneri di sicurezza (1+2)	8.609,57
B	IVA (22% su A)	1.894,11
C	TOTALE	10.503,68

- 4) Di rimandare l'impegno di spesa ad un successivo atto, a seguito dell'esito della verifica dei requisiti;
- 5) Di dare atto che ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs.50/2016 l'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

- 6) Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà nel 2023;
- 7) Di dare atto che il contributo ANAC non è dovuto stante l'importo in affidamento;
- 8) Di dare atto che ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs.50/2016 l'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;
- 9) Di dare atto che sussistono i presupposti per l'applicazione delle deroghe di cui all'art. 47, comma 7, del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, e per esplicita previsione delle Linee Guida/DPCM del 7 Dicembre 2021, in quanto:
 - a) trattasi di affidamento diretto ad operatore economico con comprovata esperienza e specifiche abilitazioni professionali, che espletterà l'incarico senza alcuna assunzione di personale;
 - b) non ricorrono le condizioni di cui all'art. 3, comma 1, della Legge n. 68 del 12 Marzo 1999 (numero di dipendenti inferiore a quindici);
- 10) Di dare atto che
 - l'intervento è stato registrato presso il portale informatico del CIPE con il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): G45E22000290006 ;
 - il codice identificativo di gara assegnato dall'ANAC per l'acquisizione del servizio in oggetto (CIG/S martCIG), ai sensi della Legge 136/2010 e della Legge 217/2010, è il seguente: 9707900C80;
- 11) Di procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art.8 comma 1 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 29 luglio 2021, n.108, precisando che, qualora si accerti successivamente il difetto dei requisiti prescritti, il contratto sarà risolto;
- 12) Di disporre che la stipula del contratto, in conformità con l'art.32 comma 14 del DLgs.50/2016, avvenga mediante scambio di lettera commerciale;
- 13) Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del DLgs.267/2000, che la previsione del pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- 14) Di dare atto che, oltre all'impegno di cui sopra, il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, comma 8, del DLgs.267/2000, che la previsione del pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- 15) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del DLgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 16) Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza;

17) Di disporre la pubblicazione del presente atto sull'albo pretorio on line, conformemente alle disposizioni di cui alla Legge 18 giugno 2009 n. 69, al fine di garantire l'effetto di pubblicità legale del provvedimento.

L'Istruttore Amministrativo-Contabile

Dr.ssa Silvia Muceli

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Claudio Mei

Il Dirigente del II Settore

Ing. Enrico Potenza

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2
ENRICO MARIA POTENZA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.